

Allegato 1

LINEE DI INDIRIZZO PER LA CO-PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE AI SENSI DEL Dlgs 117/2017. – PROGETTO “ARIA: ATTIVITÀ E INTERVENTI CON ADOLESCENTI E GIOVANI”

Al fine del presente provvedimento, si richiama l’art. 118, quarto comma, della Costituzione che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale per lo svolgimento di attività di interesse generale e il D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 il quale, con il successivo D.M. 72/2021, prevede all’art. 55 che le Amministrazioni Pubbliche, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione, a livello territoriale, degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore (ETS), attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Si richiamano, altresì, il Regolamento Comunale n. 397 – Regolamento per l’acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili”; la nota n. 46/1059 adottata il 7 luglio 2023, che, nell’ambito della M5C2 Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del PNRR, fornisce chiarimenti in merito all’istituto della co-progettazione di cui agli artt. 55 e ss. del D.lgs. n. 117/2017; la DCC 151/2022; la DGC 190/2025; la DGC 192/2025

Oggetto delle presenti Linee Guida è la coprogettazione del prossimo triennio 2025 - 2028 del Progetto “Aria - attività e interventi con adolescenti e giovani” volto a sviluppare un sistema di risposte diversificate ai bisogni e dei cambiamenti negli stili di vita di adolescenti e giovani attraverso azioni e interventi mirati a supportare la crescita dei ragazzi nei loro contesti di vita e nelle loro relazioni con coetanei e familiari, assicurando nel contempo sostegno all’azione educativa di genitori, insegnanti, e operatori.

Per lo sviluppo e lo svolgimento di tali azioni è prevista la messa a disposizione per la durata triennale della coprogettazione a titolo gratuito ai sensi dell’art. 4 comma 2, lett. d) del Regolamento Comunale n. 397 ai fini dell’utilizzo, condiviso con personale dedicato della Città, e della custodia dei locali di proprietà comunale siti in Via Giolitti 40/b e C.so S. Maurizio 4.

Art. 1 Analisi di contesto

Durante le sessioni di coprogrammazione svoltesi in relazione alle attività e interventi con adolescenti e giovani - ex art. 55 D.Lgs. n. 117/2017 e del D.M. /72/2021-L.R. 7/2024, in esecuzione della D.G.C. 190/2025 - finalizzate a connettere e armonizzare gli elementi di sistema per rafforzare la rete integrata di opportunità a sostegno dei percorsi di autonomia ed empowerment di adolescenti e giovani, è stata effettuata una lettura dei bisogni e di contesto di cui si riportano gli elementi essenziali:

- necessità di adeguare i tempi delle attività e degli interventi ai tempi di vita dei giovani (apertura dello spazio in orari non convenzionali)

- necessità di individuare gli operatori e le operatrici con le competenze e le sensibilità adeguate alle peculiarità del progetto
- richiesta di un ulteriore rafforzamento e stabilizzazione delle reti di intervento relative ai/alle giovani e all'educazione, finalizzata all'interconnessione e al superamento della frammentazione
- necessità di un luogo dedicato e inclusivo per i giovani dove affrontare le questioni di genere, compresa la prevenzione della violenza e di ogni forma di discriminazione;
- accessibilità dello spazio e inclusività per le persone con disabilità
- spazio dedicato ai/alle giovani come luogo non necessariamente legato al disagio e alla fragilità ma aperto e attrattivo.
- importanza del lavoro su analfabetismo emotivo e sul rapporto genitori figli
- centralità dell'implementazione delle competenze degli operatori sull'ascolto con particolare attenzione al requisito della giovane età essendo questa fondamentale per un aggancio efficace
- sviluppo di azioni dedicate alle tematiche legate alla promozione della salute e del benessere

Il percorso di co-progettazione recepisce le analisi di contesto emerse dalla coprogrammazione ed è finalizzato alla condivisione, con gli Enti del Terzo Settore, di una strategia complessiva destinata alla messa a sistema di risorse e alla realizzazione di attività volte a favorire lo sviluppo di una rete di opportunità e azioni destinata a sostenere l'empowerment di adolescenti e giovani, anche in raccordo con la progettualità "DesTEENazione - Desideri in azione".

Con riferimento alla triennalità di coprogettazione del progetto Aria 2022-2025 sono emersi inoltre gli ulteriori elementi di contesto:

- aumento dei/delle ragazzi e ragazze di origine straniera, anche con difficoltà linguistiche
- aumento del disagio psicologico in termini di gravità con necessario coinvolgimento dei servizi dedicati dell'Asl cittadina
- sperimentazione positiva della figura del referente educativo per accompagnare e seguire le/i ragazz* durante le varie fasi del percorso evolutivo
- importanza del raccordo tra le diverse professionalità coinvolte nel progetto
- flessibilità nella ridefinizione in coprogettazione dell'intensità e degli sviluppi delle attività rivolte ai beneficiari.

Art. 2 - Ambito di intervento

Lo sviluppo progettuale sarà finalizzato a garantire la continuità al progetto "Aria: attività e interventi con adolescenti e giovani" presso i locali di C.so San Maurizio 4 e via Giolitti 40, individuati come punto privilegiato di accesso per le diversificate richieste dei/delle giovani, dando continuità allo sviluppo di un polo di riferimento e sostegno dedicato ad adolescenti e giovani, orientata al supporto e all'accompagnamento dei ragazzi e delle ragazze nei loro percorsi di crescita, promuovendo metodologie per lo sviluppo dell'autodeterminazione e del

protagonismo, l'auto mutuo aiuto, la peer education, favorendo azioni di sostegno allo sviluppo della consapevolezza di sé e dell'autostima.

Sono pertanto previsti i seguenti ambiti d'intervento:

- attività di ascolto e orientamento, per facilitare la fruizione delle opportunità e delle risorse territoriali, anche disponibili all'interno di progettualità promosse e sostenute della Città, nei diversi ambiti coinvolti (es. in tema di affettività, percezione del sé, identità di genere; avvio e accompagnamento al lavoro, alla ricerca della casa, alla pratica sportiva, al volontariato, alla relazione con gli animali, ecc....);
- attività di accoglienza e supporto emotivo/psicologico/educativo anche in punti diffusi della Città, per rispondere ai bisogni degli/delle adolescenti e dei/delle giovani propri di una dimensione individuale e relazionale lungo il percorso di crescita (fiducia, autostima, consapevolezza delle proprie risorse, capacità, limiti, acquisizione di conoscenze e competenze, ecc), in particolare nelle situazioni in cui si rilevano accanto al disagio adolescenziale elementi di deprivazione e svantaggio;
- ampliamento delle risorse e delle opportunità di empowerment dei/delle ragazzi/e e dei/delle giovani, con una particolare attenzione ai percorsi in sistemazioni eterofamiliari, in affidamento familiare e dei care leavers;
- attività di sostegno ai percorsi di autonomia e protagonismo, in un'ottica di approccio globale alla salute e al benessere individuale e collettivo, elementi propri di una dimensione di comunità che richiede lo sviluppo di una partecipazione attiva;
- attività di sostegno alle occasioni di aggregazione, promozione delle opportunità di volontariato, avvio al lavoro, accompagnamento all'abitare, anche attraverso percorsi innovativi di acquisizione di conoscenze e competenze, di valorizzazione delle risorse e delle opportunità esistenti, connettendo le risorse e le iniziative cittadine per gli/le adolescenti, i/le giovani e i/le giovani adulti/e, mantenendo, rafforzando e migliorando la capacità dei diversi soggetti di operare sinergicamente.

prevedendo le seguenti azioni e modalità operative specifiche:

- la gestione condivisa tra partner, del punto di accoglienza e orientamento, secondo un modello integrato di intervento, assicurando la massima apertura dei locali al pubblico
- il coinvolgimento di gruppi formali e informali di giovani nell'animazione degli spazi dedicati
- la costituzione di una équipe di lavoro multidisciplinare, con funzioni di accoglienza, supporto, programmazione, pianificazione e progettazione delle attività, nonché raccordo con le reti di rispettiva afferenza e attivazione delle risorse appropriate;
- l'accompagnamento e l'affiancamento dei/delle giovani alle risorse del territorio individuando percorsi personalizzati e specifici per ogni necessità, sempre volti al raggiungimento della massima autonomia ed empowerment individuale, in particolare assicurando un raccordo puntuale con le risorse disponibili nell'ambito delle progettazioni del Piano Inclusione sociale cittadino;
- l'attivazione di percorsi di sostegno attraverso attività di counselling e supporto

psicologico presso le sedi di via Giolitti 40 e corso San Maurizio 4, secondo un'articolazione oraria settimanale rispondente ai ritmi di vita dei ragazzi per almeno 60 ore mensili, articolata in modo da assicurare la maggiore accessibilità;

- la realizzazione di percorsi individuali, prevedendo focus specifici su temi quali i blocchi emotivi, la gestione dell'ansia e della rabbia, la paura del futuro, la migrazione, il dolore, l'isolamento, i lutti, il ritiro sociale, l'identità di genere, la salute mentale, i pensieri suicidi, e di percorsi di gruppo, con metodologie che utilizzino anche la peer education e l'auto-mutuo-aiuto;
- lo sviluppo di azioni specifiche di accompagnamento e sostegno ai percorsi di crescita nell'ambito delle relazioni familiari, con focus specifici su conflitti e le dinamiche relazionali, su pre/post coming out, sul ricongiungimento familiare e sull'affidamento familiare, nonché attivazione di percorsi specifici di sostegno alla genitorialità;
- l'attività di supervisione équipe e casi;
- la realizzazione di convegni, seminari formativi, laboratori specifici anche all'interno e in collaborazione con gli Eventi Istituzionali organizzati dalla Città di Torino,
- la possibilità di effettuare scambi di esperienze e buone pratiche anche a livello europeo
- la produzione e la diffusione di articoli inerenti all'esperienza scaturita dal progetto e dal modello valoriale e gestionale di riferimento
- l'attivazione di tirocini formativi e coinvolgimento di volontari del Servizio Civile Universale;
- il raccordo sinergico con gli sportelli per i giovani della Città e con quelli gestiti dall'ASL dedicati alle problematiche giovanili (consultorio, dipendenze, salute mentale)
- la mappatura delle risorse e promozione di nuove opportunità in rete, promuovendo lo sviluppo di progettazioni specifiche nell'ambito di gruppi di lavoro allargati tematici;
- le attività di fund raising e di sviluppo di progettazioni complementari e integrative a sostegno del progetto Aria/Spazi Reali nel suo complesso
- le azioni di comunicazione e informazione volte alla promozione del progetto Aria/SpaziReali attraverso l'utilizzo di linguaggi e strumenti multimediali utilizzati e gestiti dai/dalle ragazzi/e, la realizzazione di campagne di sensibilizzazione su temi specifici, la partecipazione all'organizzazione di eventi, la gestione del sito già attivo arianetwork.net.
- Attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione.

Ai fini della gestione di locali di Via Giolitti 40/b e C.so S. Maurizio 4 gli Enti candidati dovranno dichiarare l'eventuale disponibilità alla gestione degli spazi, ovvero identificare, in caso di partecipazione in forma aggregata, l'ente del partenariato che ne assumerà la responsabilità come sarà meglio precisato nel sopra citato schema di disciplinare.

Art. 3 – Valutazione delle proposte progettuali

Nel progetto dovranno essere presentate, per poter essere apprezzate:

- la lettura dei bisogni di giovani ed adolescenti e l'articolazione, l'innovatività e/o il valore delle azioni immateriali proposte in risposta ai bisogni evidenziati;

- la qualità della proposta volta a sviluppare uno spazio in grado di rappresentare, per adolescenti e giovani, un luogo di socialità, apprendimento, sperimentazione, ascolto, accompagnamento alla crescita e in cui si agevoli il dialogo costante tra il “dentro” un locale e il “fuori” all’aperto, di contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni;
- la conoscenza del territorio e del contesto ambientale di riferimento giovanile, le risorse messe a disposizione nella co- progettazione e le modalità per garantire la sostenibilità nel tempo delle iniziative progettuali;
- la valorizzazione delle sinergie tra enti;
- la compartecipazione/co-finanziamento integrativo fino al 10% al progetto da parte degli aggregati di ETS, attraverso l’apporto di risorse aggiuntive (quali a titolo esemplificativo: spazi fisici, risorse umane, risorse finanziarie, attività, risorse strumentali e logistiche, ecc...) direttamente imputabili alla realizzazione del progetto, attesa la valenza innovativa del medesimo;
- la complementarietà e l’integrazione delle esperienze e delle competenze del raggruppamento, e l’impegno ad assicurare la collaborazione in una prospettiva di medio-lungo termine, in coerenza con gli obiettivi di consolidamento;
- il coinvolgimento del territorio e la relativa capacità di ingaggiare e valorizzare le potenzialità nello sviluppo delle attività progettuali, anche in relazione alla richiesta di collaborazione con il progetto “DesTEENazione - Desideri in azione”.
- l’articolazione e l’innovatività nell’uso degli spazi individuati per il soddisfacimento dei bisogni di adolescenti e giovani;
- elementi progettuali volti a garantire il rispetto nell’offerta della specifica tipologia di attività dei principi di pari opportunità e non discriminazione, e a favorire l’accessibilità multifattoriale;
- la presenza e la qualità di un piano di comunicazione e promozione delle azioni progettuali;
- il coinvolgimento e l’apporto dei volontari